

## COMUNICATO STAMPA

### **Santulin & Partners lancia con Alberto Villa un nuovo servizio di ricerca di manager a progetto**

*Da un sondaggio esclusivo di Santulin & Partners identikit e motivazioni della nuova tipologia di manager: età 45 / 65 anni, maschio, prevalente esperienza industriale, interessato ad autonomia professionale e flessibilità*

*Solo il 30% delle aziende fa però ricorso ai manager a progetto attraverso mandati di ricerca a strutture specializzate, mentre prevale la consuetudine di affidarsi a consulenti*

Milano, marzo 2008 Sono manager specializzati per affrontare problemi specifici e che operano per un periodo determinato: la ricerca di posizioni per “manager a progetto” è il nuovo ambito di attività di Santulin & Partners, la boutique di *executive search* milanese guidata da Francesco Santulin. Per lanciare in Italia il nuovo servizio è entrato nella squadra Alberto Villa, un manager con una consolidata esperienza in posizioni di vertice in grandi gruppi multinazionali. Il target di clienti è costituito da medie e grandi aziende con situazioni particolari che richiedono azioni immediate da parte di professionisti di sicura esperienza e competenza.

Da interviste effettuate da Santulin & Partners sul mercato emergono alcuni riscontri interessanti:

- ▶ In Italia attualmente si stima che vi siano circa 750 professionisti dedicati alla professione di manager a progetto con contratti tra i 6 mesi e i due anni e un'età compresa tra i 45 e 65 anni. Sono in una netta prevalenza uomini (90%). E' un mercato con buone potenzialità di sviluppo se si pensa che nel Regno Unito e in Olanda ci sono rispettivamente 5.000 e 2.500 manager con questo tipo di mandato.
- ▶ Si tratta prevalentemente (78%) di manager ancora in attività e che provengono da: 62% aziende manifatturiere, 17% aziende commerciali, 11% aziende di servizi
- ▶ I dirigenti intervistati ricoprono per la maggior parte posizioni di: 42% amministratori delegati/direttori generali, 18% responsabili di business unit, 16% direttori risorse umane, 24% direttori di funzione.
- ▶ Per affrontare problemi di natura straordinaria relativi a processi di cambiamento, organizzazione, ristrutturazione le aziende si rivolgono generalmente a “consulenti di fiducia”. Oggi solo il 30% ha utilizzato manager a progetto.
- ▶ Il 70% di questi è stato assunto attraverso società di ricerca specializzate, mentre il 30% era un libero professionista.
- ▶ Le situazioni per le quali le aziende ricorrono a manager a progetto sono nell'ordine: operazioni di ristrutturazione/riorganizzazione; lancio di nuovi prodotti/nuovi mercati; sostituzione temporanea di dirigenti; coaching; integrazione sistemi informativi post-acquisizioni; change management.

Le interviste mettono anche in evidenza che fra le ragioni che favoriscono la scelta di un manager a progetto rispetto ad altre soluzioni c'è la possibilità di delegare al manager situazioni critiche che richiedono decisioni “impopolari”, la rapidità di inserimento e di intervento, la professionalità e l'indipendenza dal sistema aziendale, che garantiscono inoltre maggiore oggettività alle decisioni.

Francesco Santulin, Presidente e fondatore di Santulin & Partners, ha commentato: “Da tempo, avendo percepito dal mercato questa nuova esigenza, stavo pensando al lancio in Italia di un nuovo servizio di *executive search* per manager attivi, con un preciso interesse per mandati legati a progetti specifici. L'ingresso nel team di Alberto Villa, grazie alla sua veramente ampia esperienza manageriale ai massimi livelli aziendali ed alla quella altrettanto significativa maturata proprio come executive a progetto, ci ha consentito di entrare immediatamente nella fase operativa.”



“Le aziende – osserva Alberto Villa, Senior Consultant di Santulin & Partners - nei momenti di discontinuità avvertono la necessità di reagire con approcci non tradizionali. Se l’azienda o parte di essa ha un problema è normale che ricorra ad un manager in grado di risolverlo per il solo tempo necessario. D’altra parte, oggi i manager di consolidata esperienza cercano una continuità e coerenza di percorso professionale non più soltanto all’interno della stessa organizzazione, ma sul mercato, facendo propri valori quali il gusto della sfida e l’indipendenza della propria professionalità”.

Alberto Villa, milanese, ha svolto la propria carriera in grandi gruppi industriali multinazionali, come General Electric, Grundig Elettronica, Saini (gruppo Eni), Exide Technology, Fiamm Automotive Batteries, nei quali è stato anche amministratore delegato per oltre 23 anni. Nel 2004 ha assunto un primo incarico importante come manager a progetto in Benelli, storico marchio italiano nel settore moto e scooter, riuscendo a portare a termine in soli sei mesi il risanamento dell’azienda, poi venduta ad un gruppo cinese. Nel 2006 ha assunto un nuovo incarico a progetto in MP Ambiente, riuscendo a completare in meno di due anni una riorganizzazione strutturale che ha comportato un significativo recupero di produttività e sensibili miglioramenti al conto economico.

Santulin & Partners, fondata a Milano nel settembre 2000 da Francesco Santulin con Manuela Vallecchi, ha l’obiettivo di fornire alle aziende nazionali ed internazionali un servizio di *director and executive search* altamente personalizzato e qualificato e, da oggi, anche di ricerca di manager a progetto. Grazie ad accordi con boutique internazionali, conosciute personalmente dai suoi partner, Santulin & Partners ha creato un *network* relazionale molto esteso grazie al quale ha generato circa un terzo del proprio fatturato operando sui mercati europei, asiatici, americani.

